



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____/701 in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 701 – Università degli Studi La Sapienza di Roma – Lavori di realizzazione di aule temporanee presso il lotto di proprietà Sapienza sito in via Cesare De Lollis, Roma

Amministrazione Proponente: Sapienza Università di Roma – Area Gestione Edilizia

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- gli artt. 6 e 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 97 e 98 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14-bis e 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto definitivo;
- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

PREMESSO CHE:

- Con la nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 10347 del 20/03/2023, l'amministrazione proponente ha chiesto di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all'oggetto e la costituzione di una servitù di passaggio sul terreno identificato al N.C.E.U. di Roma al Foglio n. 598, part. 410 di proprietà del Comune di Roma, ex D.P.R. 327/2001;
- Con la medesima nota l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente relativi alla procedura in parola;
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indicazione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto definitivo in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 11812 del 30/03/2023, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha convocato la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto definitivo di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 29 del Dlgs n. 50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - Roma Capitale – *Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Pianificazione Generale – Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche*, che con nota n. 63261 del 06/04/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 12837 del 06/04/2023, ha preso “atto del procedimento avviato ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994”, segnalando “che l'approvazione del progetto comporta la costituzione di servitù temporanea oggetto di specifico procedimento”;
 - TIM S.p.A. – *FOL Roma*, che con nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 12955 del 06/04/2023, ha comunicato che “questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento”;
 - Areti S.p.A. – *Ingegneria e Sviluppo*, che con nota n. 28580 del 07/04/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 13225 del 11/04/2023, ha espresso “parere di massima favorevole all'accertamento di conformità dell'opera a condizione che sia salvaguardato l'esercizio delle rete elettrica pubblica e il manufatto in esame non interferisca con gli impianti elettrici della scrivente”;

- Italgas Reti S.p.A. - *Roma UTCentro-DD*, che con nota n. 23116DEF0073 del 26/04/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 15177 del 27/04/2023, ha trasmesso lo stralcio planimetrico dell'area interessata dai lavori e la cartografia, con indicate le condotte gas presenti;
- ASL Roma 2 – *Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili*, che con nota n. 89251 del 09/05/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 16848 del 09/05/2023, ha richiesto l'invio di un nuovo link al progetto, trasmesso via posta elettronica ordinaria da questo Ufficio;
- Città metropolitana di Roma Capitale – *Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio – Servizio 1 Urbanistica e attuazione del PTMG*, che con nota n. 86891 del 26/05/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 19595 del 29/05/2023, ha comunicato che *“l'intervento è compatibile con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale”*;
- Ministero della Cultura – *Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma*, che con nota n. 26650-P del 27/05/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 19620 del 29/05/2023, ha rilasciato *“parere favorevole, ex art. 21 co.4 del D.Lgs 42/2004, con la prescrizione vincolante che le strutture prefabbricate siano obbligatoriamente rimosse dopo cinque anni e che sia effettuata la messa in ripristino dell'area, tramite un progetto di valorizzazione e fruizione del sito, da concordare preventivamente con la Scrivente e con l'Ente proprietario della particella attigua, finalizzato alla realizzazione e/o completamento di un Parco Archeologico ad uso della cittadinanza”*, richiedendo di comunicare *“con congruo anticipo l'inizio dei lavori per consentire l'attività ispettiva di questo Ufficio”*;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – *Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale*, che con nota n. 3646 del 30/05/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 19800 del 30/05/2023, ha comunicato che *“dal confronto degli elaborati progettuali con le cartografie dei piani”* di competenza *“non si individuano interferenze con le aree definite a rischio idrogeologico o di attenzione ambientale”* e ha espresso, pertanto, *“il proprio parere favorevole rispetto alla compatibilità di quanto richiesto con i propri atti di pianificazione con la prescrizione che, alla luce delle nuove superfici impermeabilizzate previste, dovranno essere considerate apposite azioni mitigatorie, così come indicate”* nelle NTA del PS5;
- Regione Lazio – *Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata: Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale*, che con nota n. 582908 del 29/05/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 22058 del 16/06/2023, rilevato che dall'art.6, comma e-bis, del DPR 380/01 *“emerge che il limite temporale per il quale un'opera può essere eseguita senza alcun titolo abilitativo è fissato in 180 giorni”* e *“tenuto conto che l'art.7 del citato DPR stabilisce che le disposizioni del Titolo II non si applicano per opere pubbliche (...) da realizzarsi (...) previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del DPR 383/1994”* ha dato *“atto dell'esito negativo all'accertamento di conformità urbanistica di cui all'art.2 del DPR 383/1994”*; ha ritenuto *“tuttavia, in considerazione della dichiarata temporaneità e necessità dell'intervento, di non aver elementi ostativi all'installazione dei manufatti per un limite massimo di 180 giorni, considerato che tale termine è fissato dalla vigente normativa quale limite temporale consentito per ritenere tali opere non rilevanti dal punto di vista urbanistico ed edilizio ovvero non pregiudizievoli delle norme e delle previsioni urbanistiche vigenti. Al termine di detto periodo, i manufatti dovranno essere rimossi e dovrà essere ripristinato l'originario stato dei luoghi; ai competenti uffici comunali è demandato il controllo e la verifica di ottemperanza di detta disposizione, adottando in caso di eventuali inadempienze, i provvedimenti previsti dalla Parte I - Titolo IV del DPR 380/01 e smi e Legge Regionale 15/08 e smi.”*

CONSIDERATO CHE

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto definitivo *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni, con le condizioni e i limiti citati nei pareri espressi;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOPTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo concernente i **“Lavori di realizzazione di aule temporanee presso il lotto di proprietà Sapienza sito in via Cesare De Lollis, Roma”**, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti “considerato”; preso atto dell'esito negativo dell'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art.2 del D.P.R. 383/1994 e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6, co. 1, lett. e-bis), e dall'art. 7 del D.P.R. 380/2001, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti, con le condizioni e i limiti ivi espressi, e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto definitivo.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, e dell'art. art. 14-quater, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente “considerato”.

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

